

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FACENDO ECO AL DISCORSO DELL'AMERICANO BRADLEY

Bidault propone di paesi atlantici di cedere la sovranità nazionale agli S. U.

La proposta di creare un "alto consiglio atlantico" è stata avanzata ufficialmente e il Primo Ministro ha chiesto che venga discussa nella conferenza dei tre ministri occidentali

PARIGI, 17. — Il Primo Ministro francese Georges Bidault, in un discorso tenuto ieri a Lione, ha parlato ufficialmente di un nuovo "alto consiglio atlantico" che, oltre a rendere più concreta, semplice, ed efficace la solidarietà dei paesi liberi...

discorso di Bidault è tuttavia necessario richiamare quello che ha affermato Bradley venerdì scorso in un discorso a Chicago, il capo dello Stato americano aveva affermato che nel sistema atlantico occorreva superare il concetto di "sovranità nazionale"...

Comunque, quali che siano i punti specifici su cui i satelliti degli Stati Uniti dovranno cedere, è indubbio che l'alto consiglio atlantico significherebbe la direzione assoluta da parte degli Stati Uniti in tutti i campi vitali dei paesi europei, da quello militare a quello economico e politico.

Il caso Maugeri alle S. U. della Cassazione

Il ricorso proposto dal socialista P.G. dott. Guarniera contro la sentenza pronunciata dalla IV Sezione della Corte di Appello di Roma nella causa di diffamazione intentata dall'Amministratore Franco Maugeri...

CIAMOROSA SMENTITA ALLI PIETOSI BUGIE "LIBERINE."

Maggioranza assoluta alla CGIL in migliaia di violazioni aziendali

I problemi della "Valdarno", e degli appalti FFSS - Rottura per la S. Giorgio? - La Marzotto presidiata dalle maestranze

La Segreteria della CGIL, in un comunicato ufficiale diramato ieri, ha ammesso nel modo più categorico l'infondatezza dell'ipotesi dell'organo dei sindacati cosiddetti liberi, e ripresa da alcuni giornali, secondo la quale nelle recenti elezioni di Commissioni Interne...

Un'altra situazione scandalosa, già da noi segnalata, e che rivela quasi ogni giorno nuovi aspetti, è quella degli appalti ferroviari. Il Comitato Centrale del Sindacato appalti ferroviari, riunitosi nei giorni scorsi, ha ribadito le sue preoccupazioni per la prossima scadenza (21 maggio) del blocco dei licenziamenti stabilito nel settore. Circa 4000 lavoratori dovrebbero finire sul lastrico. Il Sindacato ha perciò rinnovato la richiesta della creazione d'uno speciale "ruolo avvertizzato" per i dipendenti degli appalti, oppure della concessione degli appalti stessi alle cooperative. Ma d'Aragnone non è niente da questo oroscopo. Anzi, continua a fare effettuare le gare d'appalto tra le ditte private, impedendo così praticamente una soluzione favorevole ai lavoratori.

Nella seduta di ieri il Consiglio dei Ministri, oltre a discutere problemi di politica estera di cui occupiamo in altra parte del giornale, ha approvato un decreto catenaccio di cui non si conosce ancora la natura. Secondo indiscrezioni si tratterebbe di alcune facilitazioni fiscali per il nuovo imposto di consumo gravante sulla crisi di questo prodotto.

Un decreto catenaccio approvato dal governo

I particolari dell'accordo tra governo e episcopato polacco

Il protocollo è stato firmato dai vescovi Choromanski, Zakrzewski e Klepacz e dal ministro dell'Amministrazione Pubblica Wolski

Varsavia, 17. — Si apprendono questa sera nuovi particolari sull'accordo firmato venerdì scorso tra il governo e l'episcopato polacco. Secondo quanto informa l'episcopato, l'episcopato s'impegna a sollecitare il clero affinché questo guidi tutti i credenti al rispetto delle leggi e degli organi statali e li inciti a concentrare tutti gli sforzi nell'edificazione della nuova Polonia. L'episcopato si impegna inoltre a non opporsi allo sviluppo delle società cooperative nelle campagne polacche e ad appoggiare tutti gli sforzi per il mantenimento di una pace durevole.

Oltre all'accordo, è stato firmato un protocollo secondo il quale l'organizzazione che funziona sotto il nome di "Charitas" sarà trasformata in "Organizzazione di cattolici per l'aiuto ai poveri e bisognosi". L'episcopato si impegna a non opporsi al clero di svolgere attività in questa nuova organizzazione. Il protocollo afferma che il governo polacco prenderà in considerazione i bisogni dei vescovi e delle istituzioni clericali nell'applicare la legge che sancisce l'appropriatezza da parte dello Stato delle grandi proprietà terriere della Chiesa.

È concluso domenica il IV Congresso Nazionale dei giovani socialisti. Alle delegazioni giovanili e alla numerosa folla raccolta in piazza Roma ha parlato il compagno Nenni che ha messo in risalto come non stante le profezie dei giornalisti negativi e degli scissionisti il Partito socialista sia oggi più forte che mai.

Un freno merci investe un'automobile a Portland

PORTLAND (Indiana), 17. Ad un passaggio a livello nei pressi di Portland, un'automobile è investita da un treno di merci, provocando la morte di 6 persone e 3 feriti.

Le elezioni nella zona B

(Continuazione della prima pagina) che abbiamo detto, con l'ultima arma che loro restava: l'estensione del blocco a tutti i prodotti nelle cittadine istriane la scarsissima affluenza ai seggi. La maggior parte dei seggi elettorali appariva deserta. Dietro i tavoli sedevano i seggiari, e in tutti questi seggi si vedevano gli elettori ostili. Hanno già votato tutti questa mattina presto, e ripetevano monotonamente in tono di sfida, Ma i circoli che essi travevano accanto al nome sull'urna erano degli elettori per indicare la votazione avvenuta erano malinconicamente radi. Quando qualche funzionario meno rigido si fidava a comunicarci una percentuale questa era singolarmente bassa. Il trenta per cento il quaranta per cento ed eravamo a mezzogiorno.

Alle 14.30 passate, a Pirano, l'altoparlante comunicava una notizia che ci incantava stupiti. Solo il 30 per cento della popolazione aveva votato a quell'ora. Ad Isola, a Capodistria ed in genere in tutte le cittadine della costa si avevano a quell'ora su per giù le stesse percentuali.

Nessuno aveva previsto tanta resistenza e meno che mai i titini che contavano di poter presentarsi alle elezioni con una parata trionfale. In tutto il mondo elettorale le condanne per quelle che sono state: una serie di violenze e sopraffazioni di una brutalità senza precedenti. La grande parata del titino nella Zona E è fallita. Si temono ora le conseguenze della collera dei gerarchi titini, che vorranno vendicarsi sulle popolazioni di quel fallimento e dei rimproveri che riceveranno dal loro superiori. I satrapi ed i "despoti turchi" denunciati dall'ufficio di informazioni.

Queste conseguenze non si faranno attendere molto. Già questa sera abbiamo appreso che due persone sono state uccise. Il fatto è che in seguito alle aggressioni subite mentre una terza è moribonda a Capodistria. Le vittime sono rispettivamente Giuseppe Delire, Giuseppe Fellega e Nello Negri. Per tutta la notte si sono rinnovate in tutti i centri della zona E le aggressioni e le spedizioni punitive nelle case dei cittadini che si sono astenuti dal voto.

Le elezioni sono terminate, ma purtroppo non è terminato il dramma della Zona B, non è terminato il dramma dell'intero Territorio Libero. Una soluzione s'imponga: si tolga a Tito l'amministrazione fiduciaria della zona, si applichi il trattato di pace o si conceda alle popolazioni il diritto di scegliere liberamente il loro destino. Continuare sulla via delle trattative deve essere con una banda che agisce con questi metodi significa farci suoi complici.

La requisitoria del P. M. al processo di Abbadia

Per il P. M. tutti i testi a difesa hanno mentito. Il dott. Agostini parlerà fino a giovedì?

LUCCA, 17. — Il Pubblico Ministero Agostini ha proseguito stamane la sua requisitoria iniziata sabato scorso al processo di Abbadia. Il P. M. si è occupato stamane dell'aspetto particolare dei vari episodi che messi artificialmente assieme sono serviti alla montatura di questo mastodontico processo. Sabato scorso invece il P. M. aveva occupato l'intera udienza per pronunciare i più trilli luoghi comuni dell'anticomunismo nel tentativo di illustrare a fosche tinte la cosa detta "direzionale" di Abbadia. Si dice che per la sua affannosa requisitoria, che avrebbe dovuto essere conclusa domani, il P. M. invece intratterrà l'uditorio addirittura fino a giovedì.

È chiaro che il dott. Agostini sta compiendo una fatica enorme nell'assolvere la sua funzione di accusatore. Ma, nonostante il suo impegno, le accuse poste contro i numerosi imputati nella loro straziante maggioranza hanno ancora scarse oggi, dopo due mesi di dibattito e quasi due anni di istruttoria, preso alcuna seria consistenza. Il tono e gli argomenti usati stamane dal P. M. hanno inoltre dato l'impressione di un suo troppo accorciato atteggiamento preconcetto che non sarà sfuggito ai giurati. Egli ha tentato, per esempio, monotonamente, forse senza accorgersene, di dimostrare che tutti, dico tutti, i testi della difesa hanno mentito, non hanno detto la verità. Così nessun valore egli ha dato alle dichiarazioni dei numerosi parlamentari che sono venuti a deporre in aula e hanno fatto crollare tutta la montatura voluta da Scelba e appoggiata dalla stampa e dal cinema governativi. Infine per il dott. Agostini tutto quello che avvenne ad Abbadia dopo il 14 e il 15 luglio, e cioè durante la barbara rappresaglia poliziesca, non avrebbe alcun valore ai fini del processo. « Cosa può contare nella valutazione delle prove — egli ha esclamato enfaticamente — quello che i carabinieri fecero dopo il 14 e il 15 luglio ad Abbadia? »

È strano che il P. M. si rivolga questa domanda solo in forma retorica dopo aver ascoltato per bocca di tanti imputati la denuncia dei metodi usati dalla polizia per estorcere « accuse » e « confessioni ».

Un altro elemento caratteristico della requisitoria venuta in luce è la richiesta del P. M. di assoluzione per insufficienza di prove

La reazione del Vaticano

Secondo il servizio stampa vaticano, nulla risulterebbe alla luce dell'accordo avvenuto tra l'episcopato e il governo polacco. « L'Osservatore Romano », però, riportando tale comunicato, commenta lungamente l'accordo in un altro articolo, pur con le riserve del « nulla risulta ».

Si è chiuso il Congresso della gioventù socialista

MODENA, 17. — Con una grande animata, alla quale hanno partecipato migliaia di giovani convenuti a Modena da tutta l'Italia, e con un imponente comizio in piazza Roma si

INFLUENZATO DAGLI ALBI A FUMETTI

Un bimbo undicenne si impicca in cantina

MILANO, 17 (F.D.P.). — Giancarlo Bongiorno, un bimbo di 11 anni, si è impiccato ieri mattina perché la madre non gli aveva dato danaro sufficiente per comprarsi dei fiammetti. Il piccolo Bongiorno viveva con la famiglia, padre, madre e un fratello di 18 anni in via Abramo Lincoln 22.

Terzi verso le 11, dopo aver giocato per strada con i suoi coetanei, è salito in casa a chiedere alla madre dei soldi per comprarsi dei fiammetti, di cui era letteralmente accanito. La madre gli diede 100 lire, metà di quanto egli aveva chiesto, e il bimbo si allontanò protestando.

Le «Edizioni di Cultura Sociale» presentano ai loro lettori un nuovo ed interessante volume: « LA CONGIURA contro la pace » (pp. 198 - L. 250) R. PARKER

PICCOLA PUBBLICITA' COMMERCIALI 13 PULEGGIOLA, Cingh. trasvolanti, 15 PREZZI 2009 ogni. «Matti», «Sotti», «Lampadati», «Arreamenti», «PREZZI IMMATTIBILI, L'ALTRA BATEZZAZIONE, RIBOTTAZZI!»

Abbonatevi a RINASCITA'



VOI che avete spesso un senso diffuso di stanchezza, un malessere che non sapete spiegare, difficoltà ad addormentarvi, qualche sintomo evidente di decadimento fisico, facile irritabilità, ricordate i risultati che si ottengono col PHOS KELEMATA: SENSAZIONE DI BENESSERE FIDUCIA IN VOI STESSI SONNO TRANQUILLO NERVI RIPOSATI - SERENITÀ ENERGIA FISICA E MORALE voi avete bisogno del PHOS KELEMATA